

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)
C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA
PEO: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it
Sito: www.icmalgesini.edu.it
Tel. 0344 85217

Al sito web istituzionale
Amministrazione trasparente
Albo online
Atti

Prot. n. 0006219/VI.2 del 14/12/2023
(C.I.G.): Z4B3DC3B09

**DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA
del servizio di noleggio autobus con conducente per la realizzazione del pacchetto di visite guidate/viaggi
d'istruzione organizzate dall'Istituto per l.a.s. 2023/24 ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. b) D.Lgs. 36/2023
importo contrattuale pari ad Euro 13.950,00 IVA compresa.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il PTOF di questo Istituto per gli anni 2022/2025 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano annuale delle Attività dei docenti approvato in sede di Collegio docenti Unitario nella seduta del 23/10/2023;

RICHIAMATE le finalità e l'ambito di applicazione per il corrente anno scolastico;

VISTA la delibera di approvazione del Piano per le attività didattiche, Viaggi d'Istruzione, Stage all'estero del Collegio dei Docenti Unitario della seduta del 23/10/2023;

VISTA la delibera di approvazione del Piano per le attività didattiche, Viaggi d'Istruzione, Stage all'estero del Consiglio d'Istituto della seduta del 24/10/2023;

CONSIDERATA pertanto la necessità di procedere all'organizzazione del servizio di trasporto per il pacchetto visite/viaggi di cui in premessa;

PREMESSA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori sia sul che fuori MEPA, e richiesta informale di preventivi fuori MEPA;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

COIC81900L - AF5DEFF - REG. PROTOCOLLO - 0006219 - 14/12/2023 - VI.2 U

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;

CONSIDERATE le C. M. nn. 291/1992, 623/1996, 181/1997, il DPCM 349/1999, e la nota MIUR 11 aprile 2012, prot. 2209, la quale chiarisce che le predette circolari non hanno carattere prescrittivo ma sono costituiscono opportuni riferimenti per orientamenti e suggerimenti operativi;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Programma annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 31.01.2023 con delibera n. 10;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento interno sulle attività negoziali per la fornitura di beni e servizi, approvato con delibera n. 10 del 29.04.2019 dal Consiglio di Istituto, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, con delibera n° 79 del 29/04/2019;

PRESO ATTO che ad oggi non sono presenti convenzioni Consip S.p.A. attive e rispondenti al servizio che si intende affidare;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO inoltre l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

CONSIDERATO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico di Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di Responsabile Unico di Progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che nei confronti del Responsabile Unico di Progetto non sussistono condizioni ostative previste dalla sopra citata norma;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza

consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

PREMESSA la validità e l'opportunità della procedura comparativa per l'affidamento di cui si parla, stante il criterio dell'affidamento secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione all'importo stimato ed alla natura dei servizi da affidare;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire;

CONSIDERATE le modalità e i tempi di realizzazione dell'affidamento;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta di preventivo/indagine di mercato inoltrata a più agenzie di trasporto, prot. n. 5822/VI.2 del 25/11/2023, si è pervenuti alla individuazione della AUTOSERVIZI SAC DI MAZZINA A. & C. S.A.S., con sede legale in Via alla Chiesa, 32 - 23823 Colico (LC), P.I./C.F. 00677280133, la cui proposta economica e tecnica è stata ritenuta congrua, utile e vantaggiosa (offerta prot. n. 6039 del 04/12/2023);

VISTA pertanto la necessità di procedere all'affidamento secondo quanto previsto dal prospetto inoltrato, per un totale di n. 15 uscite/viaggi;

RITENUTO di esperire una procedura di affidamento diretto per importi sotto-soglia, in relazione all'importo stimato per il Servizio in questione, ai sensi e per gli effetti di quanto rilevato nei precedenti paragrafi;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'appalto consiste nell'individuazione di un unico operatore economico con il quale stipulare un contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio sopra descritto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217 e ssnnii;

CONSIDERATO che le attività sono a carico delle famiglie degli alunni aderenti all'iniziativa didattica;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente provvedimento, l'assenza di posizioni debitorie, la correttezza della documentazione per contrarre con la PA, richiesta all'operatore economico;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DISPONE

ART. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Si delibera l'affidamento diretto del servizio di noleggio autobus con conducente per la realizzazione del pacchetto di visite guidate/viaggi d'istruzione organizzate dall'Istituto per l.a.s. 2023/24 alla ditta AUTOSERVIZI SAC DI MAZZINA A. & C. S.A.S., con sede legale in Via alla Chiesa, 32 - 23823 Colico (LC), P.I./C.F. 00677280133, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett b) D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale complessivo pari ad Euro **13.950,00**, omnicomprensivi di tutti gli oneri di legge.

ART. 3

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, all'Attività/Progetto A05 Visite, viaggi, programmi di studio all'estero, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria, essendo l'attività finanziata dalle famiglie degli studenti partecipanti.

ART. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti conseguenti, relativi alla procedura stessa.

ART. 5

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. il CIG acquisito da ANAC relativo all'intervento in oggetto è il seguente: Z4B3DC3B09.

ART. 6

Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in premessa anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

ART. 7

Per quanto non espressamente previsto nella presente determina, si rinvia alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 ed alla normativa vigente in materia.

ART. 8

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 24, il Responsabile Unico di Progetto è il Dirigente Scolastico reggente Maria Teresa Callipo.

ART. 9

Di assolvere all'obbligo di pubblicazione, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, dando evidenza del provvedimento in Albo online e alla sezione Amministrazione Trasparente del sito web della scuola www.icmalgesini.edu.it.

Gravedona ed Uniti, 14/12/2023

Per l'I.C. "Malgesini" di Gravedona ed Uniti

Il dirigente scolastico reggente

MARIA TERESA CALLIPO



VISTO

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'impegno.

LA DSGA Antonella Meduri
Firma autografa sostituita a mezzo stampa